



| | |
|---------------------------------------|---------------------|
| Fondo di ammortamento al 01/01 | 6.655.406,78 |
| Ammortamenti dell'anno | 276.331,86 |
| Utilizzo del fondo nell'anno | 16.577,61 |
| Fondo di ammortamento al 31/12 | 6.915.161,03 |

• **Fondi di accantonamento (€ 890.745.343,03)**

La voce accoglie le seguenti poste:

- 1) il valore, al 31/12/2014, dei montanti contributivi di pertinenza degli iscritti (al netto della quota riferibile agli iscritti che, nel corso del 2014, hanno ottenuto la prestazione previdenziale e il cui importo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, è stato trasferito al "Fondo Conto Pensioni") e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali. Nel predetto fondo, inoltre, sono accantonati anche i versamenti effettuati dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio e la ricongiunzione ai sensi della legge 45/1990.

| | | |
|--|----------|-----------------------|
| Fondo Conto Contributo Soggettivo | € | 809.757.725,45 |
|--|----------|-----------------------|

La movimentazione subita nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

| | | |
|---|---------------|-----------------------|
| Valore al 01/01 | | 744.175.826,03 |
| Incrementi per maggiore ammontare aa.pp. | 3.667.438,83 | |
| Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2014 | 75.464.291,66 | |
| Rivalutazione anno 2014 | 0,00 | |
| Accantonamento contribuzione da riscatto | 274.022,46 | |
| Accantonamento contribuzione da ricongiunzione | 570.391,33 | |
| Totale incrementi dell'anno | | 79.976.144,28 |
| Quota stornata al Fondo Conto Pensioni | 14.384.326,86 | |
| Restituzioni montanti contributivi | 0,00 | |
| Ricongiunzioni in uscita | 0,00 | |
| Rettifiche in diminuzione | 9.918,00 | |
| Totale decrementi dell'anno | | -14.394.244,86 |
| Valore al 31/12 | | 809.757.725,45 |



In particolare, nell'anno 2014 sono state deliberate 362 nuove prestazioni previdenziali, delle quali 23 in regime di totalizzazione (D.Lgs. 42/2006).

- 2) il valore del "Fondo Conto Pensioni", istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

| | | |
|-----------------------------|----------|----------------------|
| Fondo Conto Pensioni | € | 71.530.634,22 |
|-----------------------------|----------|----------------------|

Nel corso del 2014 sono state deliberate ulteriori 362 prestazioni previdenziali (delle quali 23 in regime di totalizzazione - D.Lgs. 42/2006) e si sono verificate nr. 31 cessazioni.

Di seguito si espone la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

| | | |
|--|---------------|----------------------|
| Valore al 01/01 | | 52.843.682,13 |
| Accantonamento per pensionamenti dell'anno | 14.391.576,48 | |
| Accantonamento straordinario ex art. 17 Statuto - Del. 32/2013 | 9.262.796,68 | |
| Totale incrementi dell'anno | | 23.654.373,16 |
| Utilizzi dell'anno per pagamento ratei di pensione | 4.700.701,80 | |
| Utilizzi dell'anno per pagamento ratei di pensione (in totalizzazione) | 266.719,27 | |
| Totale decrementi dell'anno | | -4.967.421,07 |
| Valore al 31/12 | | 71.530.634,22 |

E' opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2014, anche a seguito dell'accantonamento straordinario cui alla delibera CDA n. 37/2014, è pari a 14,9 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data.

Tale considerazione è particolarmente rilevante in relazione a quanto previsto dall'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di "assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni".

Per meglio comprendere tale previsione normativa è necessario considerare che il D.Lgs. 509/1994 è stato emanato con riferimento agli Enti previdenziali allora esistenti, in fase di privatizzazione, che adottavano (e tuttora in parte adottano) un diverso sistema previdenziale, quello c.d. "a ripartizione", nel quale la contribuzione utile ai fini



previdenziali (nella fattispecie il contributo c.d. “soggettivo”) versata da ciascun iscritto non viene accantonata in un apposito fondo del passivo (in vista dell’erogazione delle future prestazioni previdenziali o della restituzione al momento della cancellazione) ma, al contrario, concorre a formare il risultato economico dell’esercizio, al netto del costo annuo rappresentato dalle prestazioni in essere.

Il risultato finale, pertanto, è che:

- 1) le prestazioni pensionistiche attive non sono pagate con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto ma con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno;
- 2) la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti concorre annualmente a determinare positivamente i risultati economici dei diversi esercizi, aumentando, quindi, in misura considerevole il valore del patrimonio netto di tali Enti.

In tale sistema operativo, quindi, era doveroso, da parte del legislatore, intervenire, proprio al fine di garantire la continuità dell’erogazione delle prestazioni previdenziali, prevedendo la necessità di destinare una parte di tale patrimonio netto (nella misura minima di 5 annualità delle pensioni in essere) in un apposito fondo di riserva legale.

Tale esigenza, ovviamente, non si presenta per gli Enti che, ai sensi del D.Lgs. 103/1996, adottano il sistema c.d. “contributivo a capitalizzazione”, e che, pertanto, annualmente accantonano, nell’apposito fondo del passivo (“Fondo Conto Contributo Soggettivo”) l’intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista dalla L. 355/1995, in vista, appunto, della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall’Ente.

All’atto del pensionamento, poi, tale montante individuale viene trasferito in un altro fondo del passivo (“Fondo Conto Pensioni”) che, come detto, è sistematicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni periodiche degli importi di pensione e il cui importo garantisce, quindi, proprio le prestazioni previdenziali in essere.

Qualora, poi, eccezionalmente, l’importo di tale fondo non fosse capiente l’art. 17, Il comma, dello Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti sul “Fondo Conto di Riserva”, che, ai sensi dell’art. 16, Il comma, dello Statuto e dell’art. 14, V comma, del Regolamento è destinato ad accogliere sia le disponibilità residue del “Fondo Conto Contributo Integrativo”, al termine di ciascun quinquennio, sia, annualmente, l’eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate, la previsione normativa del D.Lgs. 509/1994 è da intendersi riferita, per questo Ente, sia all’importo annualmente residuo del “Fondo Conto Pensioni” (che, come detto, allo stato attuale garantisce 14,9 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2014) sia al “Fondo Conto Contributo Soggettivo”, in cui annualmente si accumulano gli importi necessari al pagamento delle future pensioni.

- 3) l’importo del Fondo Conto Separato Indennità di maternità, che istituzionalmente accoglie l’eventuale avanzo – cumulato negli anni – del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi.



| | | |
|---|----------|-------------|
| Fondo Conto Separato Indennità Maternità | € | 0,00 |
|---|----------|-------------|

Si sottolinea come, nonostante la c.d. “fiscalizzazione” a carico del bilancio dello Stato di parte delle indennità erogate nell’anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell’art. 78 del D.Lgs. 151/2001), la gestione della maternità è risultata in disavanzo nel corso del 2014 e l’importo del fondo non è stato sufficiente a coprire tale differenza che, pertanto, grava sul gettito della contribuzione integrativa.

| | | |
|---|---------------|-----------------------|
| Contribuzione di maternità 2014 | 6.381.050,00 | |
| Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99 | 3.460.726,32 | |
| Minore ammontare indennità aa.pp. | 0,00 | |
| Maggiore contribuzione aa.pp. | 64.355,82 | |
| Totale componenti positivi | | 9.906.132,14 |
| Indennità di maternità | 10.339.512,40 | |
| Maggiore ammontare indennità aa.pp. | 213.711,03 | |
| Totale componenti negativi | | -10.553.223,43 |
| Risultato lordo | | -647.091,29 |
| Utilizzo del fondo | | 431.847,06 |
| Risultato netto | | -215.244,23 |

Si espone di seguito la movimentazione subita dal fondo nel corso dell’esercizio:

| | | |
|------------------------------------|------------|--------------------|
| Valore al 01/01 | | 431.847,06 |
| Accantonamento dell'anno | 0,00 | |
| Totale incrementi dell'anno | | 0,00 |
| Utilizzi dell'anno | 431.847,06 | |
| Totale decrementi dell'anno | | -431.847,06 |
| Valore al 31/12 | | 0,00 |

- 4) l’importo del Fondo Maggiorazione, costituito ai sensi dell’art. 16 dello Statuto e dell’art. 31 del Regolamento per l’attuazione delle attività di previdenza per poter erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell’assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. Il fondo, costituito nel



2007, viene annualmente alimentato mediante l'accantonamento del 2% del gettito della contribuzione integrativa.

| | | |
|-----------------------------|---|------------|
| Fondo Maggiorazione art. 31 | € | 704.251,26 |
|-----------------------------|---|------------|

| | | |
|---|------------|--------------------|
| Valore al 01/01 | | 685.403,65 |
| Accantonamento dell'anno | 326.000,00 | |
| Minore ammontare erogato su accantonamenti aa.pp. | 0,00 | |
| Totale incrementi dell'anno | | 326.000,00 |
| Utilizzi dell'anno | 307.152,39 | |
| Totale decrementi dell'anno | | -307.152,39 |
| Valore al 31/12 | | 704.251,26 |

- 5) l'importo del Fondo Assistenza, costituito ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, per poter intraprendere attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti; il fondo, costituito nel 2007, accoglie l'accantonamento annuale fino ad un massimo del 30% (fino ad un massimo del 60% a partire dal 2010 e fino al 2015 per effetto, da ultimo, della delibera n. 35/12 del C.d.A.) dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa.

| Tipologia intervento assistenziale | Importo |
|------------------------------------|---------------------|
| Polizza sanitaria | 2.531.963,84 |
| Indennità di malattia e infortunio | 1.336.159,00 |
| Calamità naturali | 17.522,00 |
| Spese funerarie | 13.109,39 |
| Assegni di studio | 55.000,00 |
| Contributo anziani non autosuff. | 2.400,00 |
| Totale | 3.956.154,23 |



| | | |
|---|--------------|----------------------|
| Valore al 01/01 | | 7.069.886,33 |
| Accantonamento dell'anno | 5.639.000,00 | |
| Minore ammontare erogato su accantonamenti aa.pp. | 0,00 | |
| Totale incrementi dell'anno | | 5.639.000,00 |
| Utilizzi dell'anno | 3.956.154,23 | |
| Totale decrementi dell'anno | | -3.956.154,23 |
| Valore al 31/12 | | 8.752.732,10 |

• **Fondo Svalutazione crediti (€ 16.984.160,82)**

La voce accoglie le seguenti poste:

➤ **Fondo Svalutazione Crediti per Contributi (€ 3.684.668,63)**

Il fondo accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2013).

In particolare:

- per Euro 2.381.403,92 rappresenta l'accantonamento di una quota pari al 25% dei crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2008, ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio. Tale criterio, applicato già dal consuntivo 2010, rappresenta un rafforzamento del principio di prudenza adottato fino al 2009, nei quali tale percentuale era applicata limitatamente ai crediti relativi al periodo 1996-2000. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno incrementare prudenzialmente l'ipotetico tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;
- per € 1.303.264,71 evidenzia l'accantonamento di una quota pari al 5% del valore dei crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:



| | | |
|--|------------|---------------------|
| Valore al 01/01 | | 3.146.160,80 |
| Incrementi per accantonamento dell'anno | 538.507,83 | |
| Totale incrementi dell'anno | | 538.507,83 |
| Utilizzi dell'anno (accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.) | 0,00 | |
| Totale decrementi dell'anno | | 0,00 |
| Valore al 31/12 | | 3.684.668,63 |

➤ **Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni (€ 12.660.062,90)**

Rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito relativamente ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

In particolare:

- i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudentiale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.
- i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2008 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono stati, invece, prudentialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 50%** tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.
- i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2009-2013) e nel 2014 sono stati, invece, prudentialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 25%**, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenuta su tali annualità.

Come già detto in precedenza, entro il 31/12/2014 si sono potute definire nr. 2.272 istanze di regolarizzazione (a fronte delle quasi 2.800 presentate) relative agli iscritti che hanno completato i versamenti previsti entro tale data. Tale attività ha permesso di evidenziare un ammontare di sanzioni "sostitutive" in regime di regolarizzazione pari, per l'anno 2014, ad oltre 237mila Euro (v. voce "Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria" all'interno della macrovoce "Proventi straordinari") a fronte di 630mila Euro in regime ordinario, la cui eliminazione è stata fronteggiata mediante l'utilizzo di tale fondo del passivo.



La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:

| | | |
|--|--------------|----------------------|
| Valore al 01/01 | | 12.086.729,49 |
| Incrementi per accantonamento dell'anno | 1.203.816,31 | |
| Totale incrementi dell'anno | | 1.203.816,31 |
| Utilizzi dell'anno (accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.) | 630.482,90 | |
| Totale decrementi dell'anno | | -630.482,90 |
| Valore al 31/12 | | 12.660.062,90 |

➤ **Fondo Svalutazione Altri Crediti (€ 639.429,29)**

Il fondo accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione relativi al periodo 29/04/2011 – 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione, oltre ai relativi interessi legali a tutto il 31/12/2012. Per la tutela di tali crediti l'Ente ha già avviata una apposita azione giudiziaria all'inizio del mese di marzo del 2013; tuttavia, nel mese di dicembre del 2014 il debitore è stato dichiarato fallito e, per tale motivo, si è proceduto all'aumento dello stanziamento del fondo svalutazione fino alla copertura integrale del credito in attesa dell'esito della procedura fallimentare.

| | | |
|---|------------|-------------------|
| Valore al 01/01 | | 128.000,00 |
| Incrementi per accantonamento dell'anno | 511.429,29 | |
| Totale incrementi dell'anno | | 511.429,29 |
| Utilizzi dell'anno | 0,00 | |
| Totale decrementi dell'anno | | 0,00 |
| Valore al 31/12 | | 639.429,29 |

● **Fondi Rischi (€ 547.361,09)**

La posta comprende il "Fondo Rischi Indennità di maternità in contestazione", costituito nel 2014 a fronte del rischio, per l'Ente, di dover corrispondere, nei limiti delle domande pervenute nell'ultimo quinquennio, l'indennità di maternità anche alle iscritte che operano in regime di convenzione con le strutture sanitarie civili e militari, nonostante il vigente Accordo Nazionale già preveda, a carico del committente, la corresponsione di una indennità di natura equivalente.



| | | |
|---|------------|-------------------|
| Valore al 01/01 | | 0,00 |
| Incrementi per accantonamento dell'anno | 547.361,09 | |
| Totale incrementi dell'anno | | 547.361,09 |
| Utilizzi dell'anno | 0,00 | |
| Totale decrementi dell'anno | | 0,00 |
| Valore al 31/12 | | 547.361,09 |

• **Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 362.275,19)**

La posta comprende:

- a) l'importo, risultante al 31 dicembre 2014, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio. Si rammenta che dall'anno 2002, per effetto dell'accordo collettivo di secondo livello, è stata prevista l'adesione, su base volontaria, ad una forma di previdenza complementare, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2% (elevata al 2,5% dal gennaio 2010 e al 3% dal dicembre 2010), oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 che non hanno optato per il versamento integrale al fondo e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data).

Pertanto, l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta, ovviamente, solo la quota non versata a tale Fondo Pensione.

Si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

| | | |
|--------------------------------------|-----------|-------------------|
| Fondo TFR al 01/01 | | 252.100,82 |
| Rivalutazione accantonamento | 3.741,91 | |
| Quota maturata nell'esercizio | 23.453,52 | |
| Totale incrementi dell'anno | | 27.195,43 |
| Indennità liquidate | 0,00 | |
| Anticipi corrisposti | 18.009,45 | |
| Recupero imp. sostit. D.Lgs. 47/2000 | 411,61 | |
| Totale decrementi dell'anno | | -18.421,06 |
| Fondo TFR al 31/12 | | 260.875,19 |



Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

| | Comp. al 31/12/2013 | Assunz. | Cambi di Area Area iniziale | Cambi di Area Area attuale | Cambi di livello | Cessazioni | Comp. al 31/12/2014 |
|-------------------------|------------------------|----------|-----------------------------------|----------------------------------|---------------------|------------|------------------------|
| Dirigenti | 1 | 1 | - | - | - | - | 2 |
| Quadri | 3 | - | - | - | - | - | 3 |
| Impiegati Area A | 1 | - | - | - | - | - | 1 |
| Impiegati Area B | 25 | 1 | - | - | - | - | 26 |
| Impiegati Area C | 9 | - | - | - | - | - | 9 |
| Impiegati Area D | 0 | 1 | - | - | - | - | 1 |
| Totale | 39 | 3 | - | - | - | - | 42 |

b) l'importo accantonato a titolo di indennità di fine mandato in favore del precedente direttore dell'Ente

| | | |
|---|----------|-------------------|
| Fondo Indennità per il personale | € | 101.400,00 |
|---|----------|-------------------|

• **Debiti verso iscritti (€ 13.898.789,73)**

La voce evidenzia:

- 1) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:



| | Al 31/12 | Al 01/01 | Differenza |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|
| Debiti per contributi in eccesso 1996 | 19.572,56 | 21.934,09 | -2.361,53 |
| Debiti per contributi in eccesso 1997 | 26.295,01 | 26.312,08 | -17,07 |
| Debiti per contributi in eccesso 1998 | 13.438,24 | 14.734,66 | -1.296,42 |
| Debiti per contributi in eccesso 1999 | 15.121,56 | 16.328,75 | -1.207,19 |
| Debiti per contributi in eccesso 2000 | 11.256,07 | 13.900,31 | -2.644,24 |
| Debiti per contributi in eccesso 2001 | 20.576,66 | 18.567,58 | 2.009,08 |
| Debiti per contributi in eccesso 2002 | 20.389,99 | 21.758,77 | -1.368,78 |
| Debiti per contributi in eccesso 2003 | 26.400,83 | 28.407,14 | -2.006,31 |
| Debiti per contributi in eccesso 2004 | 29.396,98 | 39.233,82 | -9.836,84 |
| Debiti per contributi in eccesso 2005 | 45.845,44 | 53.580,83 | -7.735,39 |
| Debiti per contributi in eccesso 2006 | 63.432,84 | 80.340,85 | -16.908,01 |
| Debiti per contributi in eccesso 2007 | 75.480,31 | 83.187,66 | -7.707,35 |
| Debiti per contributi in eccesso 2008 | 144.904,07 | 168.339,24 | -23.435,17 |
| Debiti per contributi in eccesso 2009 | 177.078,92 | 211.875,87 | -34.796,95 |
| Debiti per contributi in eccesso 2010 | 644.016,92 | 779.585,02 | -135.568,10 |
| Debiti per contributi in eccesso 2011 | 302.528,04 | 370.116,45 | -67.588,41 |
| Debiti per contributi in eccesso 2012 | 690.457,15 | 549.307,06 | 141.150,09 |
| Debiti per contributi in eccesso 2013 | 839.123,02 | 0,00 | 839.123,02 |
| Debiti per sanzioni in eccesso | 30.397,05 | 27.892,13 | 2.504,92 |
| Debiti per interessi in eccesso | 65.572,47 | 59.608,34 | 5.964,13 |
| Totale | 3.261.284,13 | 2.585.010,65 | 676.273,48 |

- 2) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2014), ai sensi del previgente D.P.R. 446/01 e dei successivi Accordi Nazionali (2005 e 2009), dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che, entro il 31/12/2014, non era stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti.

| | | |
|-------------------------------------|---|--------------|
| Debiti verso iscritti convenzionati | € | 3.669.034,60 |
|-------------------------------------|---|--------------|

La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:



| Debiti v/iscritti convenzionati | |
|--|---------------------|
| Valore al 31/12/2013 | 815.571,82 |
| Storni dell'anno | - |
| Restituzioni dell'anno | - |
| Ripartizioni dell'anno | - 713.984,59 |
| <i>Residuo del saldo al 31/12/2013</i> | <i>101.587,23</i> |
| Non abbinati anno 2014 | - |
| Non ripartiti anno 2014 | 3.567.447,37 |
| <i>Valore al 31/12/2014</i> | <i>3.669.034,60</i> |

- 3) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2014 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

| | | |
|--|----------|---------------------|
| Debiti per indennità di maternità | € | 2.648.613,86 |
|--|----------|---------------------|

Di tale importo, Euro 670.880,44 sono relativi a domande di competenza di anni precedenti (per un totale di 112 istanze) ed € 1.977.733,42 di competenza dell'anno 2014 (per un totale di 315 istanze).

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

| | |
|---|---------------------|
| Valore al 01/01 | 2.033.305,66 |
| Decrementi per pagamenti nell'anno | -1.576.136,25 |
| Decrementi per domande aa.pp. liquidate in misura inferiore al previsto | 0,00 |
| Residuo domande 1997-2012 | 457.169,41 |
| Incrementi dell'anno (domande 2014 pendenti al 31/12) | 1.977.733,42 |
| Incrementi dell'anno per domande aa.pp. liquidate in misura superiore al previsto | 213.711,03 |
| Valore al 31/12 | 2.648.613,86 |

- 4) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi eseguiti a titolo di adesione al provvedimento di regolarizzazione delle irregolarità contributive relativo alle annualità dal 1996 al 2008 (il cui termine di presentazione è scaduto il 30/11/2011). Si sottolinea che lo stesso terminerà di produrre i suoi effetti contabili



nel 2015, in relazione alla necessità di attendere il completamento dei relativi versamenti (che potevano protrarsi, quelli in forma rateale, fino alla fine del 2014) al fine di poter esaminare le singole domande e, conseguentemente, procedere alla definizione delle stesse e alla sistemazione contabile delle relative posizioni contributive. Ne deriva che nella presente voce “Debiti per versamenti da sanatoria da ripartire” è evidenziato l’importo dei versamenti effettuati tempo per tempo in regime di regolarizzazione con riferimento alle istanze non ancora definite: per tale motivo è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2008.

| | | |
|--|----------|---------------------|
| Debiti v/iscritti per vers. da sanatoria da ripartire | € | 3.525.701,88 |
|--|----------|---------------------|

La movimentazione dell’esercizio è la seguente:

| | |
|--|---------------------|
| Valore al 01/01 | 3.338.954,80 |
| Restituzioni effettuate nell'anno | 0,00 |
| <i>(per versamenti eccedenti e/o non dovuti)</i> | |
| Ripartizione versamenti per definizione domande di sanatoria | -858.119,68 |
| Versamenti dell'anno | 1.130.131,54 |
| Trattenute dell'anno | 0,00 |
| Trasferimenti e abbinamenti effettuati nell'anno | -85.264,78 |
| <i>(su versamenti di aa.pp.)</i> | |
| Valore al 31/12 | 3.525.701,88 |

- 5) il debito nei confronti dei pensionati dell’Ente per le rate di pensione maturate a tutto il 31/12/2014 ma non erogate entro tale data.

| | Al 31/12 | Al 01/01 | Differenza |
|-------------------------|-----------------|-----------------|-------------------|
| Debiti verso pensionati | 8.105,91 | 1.726,00 | 6.379,91 |



- 6) il debito dell'Ente per gli interventi di maggiorazione delle pensioni fino alla misura dell'assegno sociale e per le altre tipologie di interventi assistenziali per effetto delle domande presentate a valere dei bandi con scadenza di presentazione fino al 2014.

| | Al 31/12 | Al 01/01 | Differenza |
|-------------------------------------|------------|------------|-------------|
| Debiti per interventi assistenziali | 786.049,35 | 897.653,19 | -111.603,84 |

• **Debiti verso il personale (€ 341.227,22)**

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente in relazione ai rimborsi spese, alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2014, al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2014 (erogato nel 2015) e ai buoni pasto del mese di dicembre.

In particolare:

| | Al 31/12 | Al 01/01 | Differenza |
|---|-------------------|-------------------|------------------|
| Personale c/note spese | 0,00 | 1.219,50 | -1.219,50 |
| Personale c/ferie non godute | 106.819,22 | 97.011,99 | 9.807,23 |
| Personale c/retrib. per premi di produzione | 230.053,69 | 220.165,20 | 9.888,49 |
| Personale c/buoni pasto | 4.354,31 | 6.353,40 | -1.999,09 |
| Totale | 341.227,22 | 324.750,09 | 16.477,13 |

• **Debiti verso Organi Statutari (€ 258.123,68)**

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per i compensi da erogare e le note spese da ricevere di competenza del 2014, nonché per alcune note spese ricevute in prossimità della fine dell'anno e pagate nel 2015.

In particolare:



| | Al 31/12 | Al 01/01 | Differenza |
|---|-------------------|-------------------|------------------|
| Note spese da ricevere CdIG | 190,70 | 137,20 | 53,50 |
| Note spese da ricevere Collegio Sindacale | 0,00 | 760,07 | -760,07 |
| Fatture da ricevere CDA | 86.825,44 | 59.349,34 | 27.476,10 |
| Fatture da ricevere CdIG | 147.352,10 | 84.006,40 | 63.345,70 |
| Fatture da ricevere Collegio Sindacale | 18.777,02 | 23.042,90 | -4.265,88 |
| Fatture da pagare | 3.398,35 | 801,18 | 2.597,17 |
| Compensi CdIG da liquidare | 1.580,07 | 1.326,00 | 254,07 |
| Totale | 258.123,68 | 169.423,09 | 88.700,59 |

• **Debiti verso fornitori (€ 442.000,88)**

La voce comprende:

- 1) le fatture ancora da saldare alla fine del 2014;
- 2) le fatture da ricevere, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate.

| | Al 31/12 | Al 01/01 | Differenza |
|------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti verso fornitori | 90.954,48 | 323.294,81 | -232.340,33 |
| Fatture da ricevere | 351.046,40 | 208.616,08 | 142.430,32 |
| Totale | 442.000,88 | 531.910,89 | -89.910,01 |

• **Debiti Tributari (€ 1.671.989,25)**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- 1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate, in qualità di sostituto d'imposta, su diverse categorie di redditi erogati nel mese di dicembre (lavoro dipendente, lavoro autonomo, collaborazione, pensioni, indennità di maternità, ecc.);
- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui proventi finanziari di cui al D.Lgs. 461/1997.



| | Al 31/12 | Al 01/01 | Differenza |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|
| Erario c/IRAP | 77.779,00 | 110.603,00 | -32.824,00 |
| Erario c/IRES | 541.088,00 | 147.678,00 | 393.410,00 |
| Erario c/IRPEF cod. 1001 | 20.255,38 | 31.835,62 | -11.580,24 |
| Erario c/IRPEF cod. 3802 | 531,65 | 506,79 | 24,86 |
| Erario c/IRPEF cod. 3848 | 206,48 | 161,38 | 45,10 |
| Erario c/IRPEF cod. 1004 | 9.599,55 | 8.158,00 | 1.441,55 |
| Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità | 90.015,42 | 345.231,03 | -255.215,61 |
| Erario c/IRPEF cod. 1040 | 17.485,23 | 28.111,16 | -10.625,93 |
| Erario c/impost.sost. Cod. 1053 | 2.802,51 | 0,00 | 2.802,51 |
| Debiti tributari D.Lgs. 461/97 | 865.085,11 | 968.184,93 | -103.099,82 |
| Erario c/IRPEF cod. 1002 | 719,40 | 0,00 | 719,40 |
| Erario c/IRPEF cod. 3847 | 15,92 | 19,64 | -3,72 |
| Erario c/IRPEF cod. 1040 ind.malattia | 46.405,60 | 53.568,00 | -7.162,40 |
| Totale | 1.671.989,25 | 1.694.057,55 | -22.068,30 |

• **Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (€ 149.557,17)**

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2014, nonché nei confronti dell'INAIL.

In particolare:

| | Al 31/12 | Al 01/01 | Differenza |
|---|-------------------|-------------------|------------------|
| Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti | 149.283,10 | 151.759,93 | -2.476,83 |
| Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Debiti v/INAIL | 274,07 | 0,00 | 274,07 |
| Totale | 149.557,17 | 151.759,93 | -2.202,76 |

• **Debiti verso altri (€ 204.384,99)**

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati a posizioni contributive di iscritti, in quanto non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi